

Gas serra, nel 2009 -7,1% in UE grazie alla crisi e alle rinnovabili

MERCOLEDÌ 01 GIUGNO 2011 10:57

Secondo l'Agenzia Ue per l'ambiente, il forte calo delle emissioni è dovuto anche alla crescita delle energie pulite



Dal punto di vista ambientale, la recessione economica e la forte crescita delle energie rinnovabili hanno avuto l'effetto di abbassare notevolmente il livello delle emissioni di gas serra in Europa nel 2009.

Secondo i dati forniti dall'Agenzia europea per l'ambiente (AEA), tra il 1990 e il 2009 nell'Unione europea a 27 le emissioni di anidride carbonica sono calate del 17,4% (974 milioni di tonnellate equivalenti di CO2 in meno), mentre **nel periodo tra il 2008 e il 2009 il calo delle emissioni è stato pari al 7,1%** (evitati 355 milioni di tonnellate di anidride carbonica equivalente). Sempre nel 2009 e con riferimento all'Ue a 27, l'Agenzia europea per l'ambiente registra una **diminuzione dell'8,6% delle emissioni prodotte dai settori dell'aviazione e dello shipping**, che ad oggi sono responsabili del 6,3% del totale delle emissioni di gas serra.

Calo del 6,9% nel 2009 nell'Europa a 15

Restringendo la visuale all'Ue a 15, il calo delle emissioni tra il 2008 e il 2009 è stato pari al 6,9% (274 milioni di tonnellate); nel 2009 l'AEA rileva che il totale delle emissioni è stato del 12,7% (542 milioni di tonnellate di CO2 equivalente), al di sotto del livello dell'anno di riferimento.

Aumentano i consumi da rinnovabili

Secondo l'Agenzia, le cause di questa brusca riduzione della produzione di gas serra sono da ricercare nella crisi economica, ma anche nel forte sviluppo delle energie verdi: dai dati dell'AEA risulta infatti che **nell'Ue-27 il consumo di energia primaria proveniente dalle energie rinnovabili è cresciuto** (tenendo conto dei saldi Eurostat) **del 5,8%**. "Anche se gran parte della diminuzione gas ad effetto serra è dovuto alla recessione – ha dichiarato il direttore esecutivo dell'Agenzia europea dell'ambiente, Jacqueline McGlade - stiamo iniziando a vedere i risultati delle politiche proattive di molti paesi Ue anche nelle energie rinnovabili. Ci auguriamo che i responsabili politici continuino a 'costruire' riducendo ulteriormente le emissioni".

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Share

Articoli correlati:

30/05/2011 - ON-LINE LA GUIDA 2011 AL RISPARMIO DI CARBURANTE

26/05/2011 - Ispra: calano le emissioni, ma obiettivi di Kyoto ancora lontani

25/05/2011 - L'UE sulla strada del calo del 30% emissioni di CO2

19/05/2011 - UE: + 3% le emissioni nel 2010, ma sotto il livello pre-crisi

20/04/2011 - Famiglie alla prova, quando i consumi sono a vista si taglia la bolletta

14/04/2011 - Più di 1 milione di euro per la protezione ambientale